**Scheda n.2 e nota allegata**

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI**

**BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI(BES)**

**Classe\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_sezione\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

 **n° totale alunni \_\_\_\_\_ di cui n° alunni DSA……….**

 **n° alunni con disabilità………**

 **n° alunni BES individuati dal c.d.c ……..**

Descrizione dei casi di bisogno educativo speciale per cui vengono richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell’azione educativo-didattica:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Alunno/a** | **Tipi di BES** | **Modalità di intervento** | **Programmazione incontri** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipi di BES**1. Carenza affettive-relazionali
2. difficoltà di apprendimento
3. disagio economico
4. disturbo specifico di apprendimento DSA con certificato
5. disagio sociale
6. divario culturale
7. disturbo da deficit di attenzione e iperattività
8. divario linguistico
9. disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92
10. Altro (specificare)…………
 | **Modalità di intervento**PEI ( piano educativo individualizzato)legge 104/92PDP (piano didattico personalizzato)Altre scelte didattiche che non comportino la stesura del PDP **Programmazione incontri**1.GLH operativo (legge 104/92)2.Ricevimento famiglie3.Mensile4.Altro ….(specificare) |

**NOTA ALLEGATA**

|  |  |
| --- | --- |
| **Consiglio di classe** |  **COMPITI** |
| -**legge e analizza la diagnosi clinica di DSA, certificazione l.104/92 e la segnalazione BES indicando il quali altri casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione ;****-incontra la famiglia per osservazioni particolari ;****-redige per ogni alunno BES un Piano educativo individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) a seconda del caso;****- concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune;****- adotta strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di trasmissione - elaborazione dei saperi, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura** **diversa;****-** **individua le modalità di comunicazione e condivisione possibile dei percorsi attivati per gli studenti con BES con gli studenti stessi e le loro famiglie;****-condivide il PEI o il PDP con la famiglia;****-tutto il consiglio di classe sottoscrive il PEI o il PDP unitamente alla famiglia.** |
| **Coordinatore di classe** | **-tiene i contatti con la famiglia;****-tiene i contatti con il Referente d’Istituto;****-eventualmente prende contatti con la scuola precedente;****-coordina le attività pianificate e la stesura del PEI e PDP, tenendo aggiornata la relativa documentazione;****-provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema;****-convoca la famiglia per eventuali segnalazioni di nuovi casi;****-valuta con la famiglia e il ragazzo con difficoltà l’opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema.** |
|  **singolo docente** | **Segnala al coordinatore eventuale nuovi casi;****-concorda con le famiglie la modalità di svolgimento dei compiti a casa;****-si accerta che i compiti vengano registrati opportunamente anche con l’aiuto dei compagni,****-fornisce strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia (l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/2013;****-garantisce le modalità di verifica in rispetto del D.P.R. 122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13;****-modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina;****-valuta lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità (D.P.R. 122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13);****-favorisce l’autostima e il rinforzo positivo.** |